

“I volti di Tiziano” al Festival dell’Illustrazione di Pavia

Pubblicato: Giovedì 26 Febbraio 2009

Seconda edizione del Festival dell’Illustrazione di Pavia. Ospite d’onore la mostra **“I volti di Tiziano”**, che altri non è se non **Tiziano Sclavi**, geniale artefice di quel Dylan Dog, indagatore dell’Incubo creato nel 1986 per Sergio Bonelli.

Dove “i volti” sono i tratti con cui alcuni dei più grandi fumettisti italiani hanno disegnato i testi per quei personaggi nati da Sclavi, considerato a pieno titolo e ragione uno dei maggiori talenti del fumetto moderno.

E, infine, dove “I volti di Tiziano. L’opera narrativa di Tiziano Sclavi attraverso le immagini dei suoi illustratori” è il titolo della mostra portante scelta dal Sistema Bibliotecario Intercomunale del Pavese “Renato Sòriga” e dal Comune di Pavia in collaborazione con l’Associazione “Amici della Biblioteca Ragazzi” per la seconda edizione del Festival dell’Illustrazione, che sarà ospitata **dal 5 marzo al 26 aprile 2009 nello spazio espositivo per le Arti Contemporanee del Palazzo del Broletto di piazza Vittoria a Pavia.**

Si tratta della seconda tappa di un progetto su base triennale che si inserisce, a sua volta, in un  percorso che gli organizzatori hanno intrapreso per porre le basi per la costituzione di un fondo dedicato all’illustrazione e deputato a raccogliere, tutelare, conservare e incrementare opere originali di illustratori, bozzetti, prototipi e altro, che sarà collocato all’interno del museo cittadino.

La mostra “I volti di Tiziano” è un tributo a un personaggio, Sclavi, che è nato nel Pavese, a Broni, così come di Pavia è Mino Milani, ai cui “primi” ottant’anni era dedicata lo scorso anno la prima edizione del Festival dell’Illustrazione.

In mostra, dunque, disegni e fumetti nati dai testi del padre non solo di Dylan Dog, ma anche di Kerry il trapper e di Roy Mann. A tratteggiarli, le mani di **Angelo Stano** (uno dei più personali interpreti grafici di Dylan Dog, di cui ha realizzato il numero 1 e tutte le copertine a partire dal numero 42, ma che ha anche illustrato alcuni dei libri dello Sclavi romanziere), **Giancarlo Alessandrini, Carlo Ambrosini, Bruno Brindisi, Emanuele Barison, Paolo Bisi, Giampiero Casertano, Claudio Castellini, Ugolino Cossu, Pietro Dall’Agnol, Roberto De Angelis, Luca Dell’Uomo, Giulio Di Vita, Roberto Diso, Giovanni Fregghieri, Nicola Mari, Giuseppe Montanari & Ernesto Grassani** (eccezionale sodalizio artistico di disegnatori dylandoghiani), **Attilio Micheluzzi** (suo, nel 1987, il disegno di Roy Mann), **Luigi Piccatto, Gabriele Pennacchioli, Enea Riboldi, Corrado Roi, Franco Saudelli, Marco Soldi, Ferdinando Tacconi, Gustavo Trigo, Andrea Venturi, Claudio Villa** (disegnatore delle prime 41 copertine di Dylan Dog) e **Federico Maggioni** (a cui è anche dedicata una delle mostre collaterali dall’8 al 25 aprile nel Castello Visconteo di Pavia).

La mostra “I volti di Tiziano” è raccolta anche in un catalogo, vero e proprio e non solo semplice guida al percorso espositivo, edito da Gallucci (con testi di Sergio Bonelli, Mino Milani, Alfredo Barberis, Massimo Marcotullio, Ferruccio Alessandri e Salvatore Primiceri), il cui copyright è del Sistema bibliotecario pavese, realizzato con il contributo della Biblioteca ragazzi di Pavia e con la supervisione di Neva Kolman, coordinatrice del Sistema stesso e responsabile della Biblioteca ragazzi.

Il logo del Festival è stato creato dall’illustratore Andrea Valente.

“I volti di Tiziano” si inaugura giovedì 5 marzo alle 18 nello spazio espositivo per le arti contemporanee del Palazzo del Broletto e sarà visitabile fino al 26 aprile tutti i giorni dalle 10.00 alle 20.00, il giovedì dalle 12.00 alle 22.00. Alla mostra dedicata a Sclavi – di cui va ricordato che

all'attività di creatore di fumetti affianca quella di giornalista e scrittore con all'attivo dieci romanzi, tra cui **"Dellamorte Dellamore"**, due dei quali sono diventati film – fanno da cornice, come accaduto anche lo scorso anno, alcuni interessanti e importanti eventi collaterali, primo fra tutti una tavola rotonda sull'illustrazione e l'illustratore.

Inoltre, come accennato, **al Castello Visconteo saranno realizzate altre due mostre**. La prima, dall'8 al 25 aprile, dedicata a Federico Maggioni, illustratore che lega il suo nome anche alle splendide tavole dei "Promessi Sposi" recentemente editi per i ragazzi da Piemme. La seconda, dal 16 aprile al 3 maggio, dedicata ad Allegra Agliardi, giovane illustratrice milanese. Quest'ultima sarà premiata come miglior giovane illustratrice per la seconda edizione del festival dell'Illustrazione pavese, su segnalazione dell'illustratore Michele Tranquillini, che a sua volta era stato insignito dello stesso premio nel corso della passata edizione del festival. La regola istituita prevede infatti che l'artista premiato ogni anno si assuma l'onore di segnalare l'illustratore che, a suo insindacabile giudizio, sarà premiato l'anno seguente. Le mostre di Maggioni e di Allegra Agliardi saranno visitabili nei periodi citati da martedì a domenica dalle 10 alle 18. In programma anche laboratori per bambini e ragazzi.

Informazioni per il pubblico 0382399611.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it